



Cari sangiovesi,

sono arrivato alla fine di questi dieci anni da Sindaco della nostra città, mi pare necessario fare un resoconto di questo lungo periodo della vita di ciascuno di noi.

E' stata un'esperienza entusiasmante; d'altra parte, guidare l'amministrazione della propria città è un grande privilegio che rende orgoglioso chiunque abbia la fortuna di riuscirci.

*Maurizio
Viligiardi*

Se penso a ciò che è stato fatto, mi vengono in mente tante cose che fanno parte della ordinaria gestione di un Comune; siamo un Comune con un territorio di soli 22 chilometri quadrati, ma con standard molto elevati soprattutto per le aree di verde pubblico presenti e patrimonio arboreo.



In questi anni sono stati effettuati interventi di natura straordinaria, in particolare con la nuova piantumazione della “Pineta”, quasi completamente abbattuta dalla nevicata del dicembre 2010, la messa in sicurezza dei tigli in Viale Diaz e l’intervento di risagomatura degli alberi di Viale Gramsci.

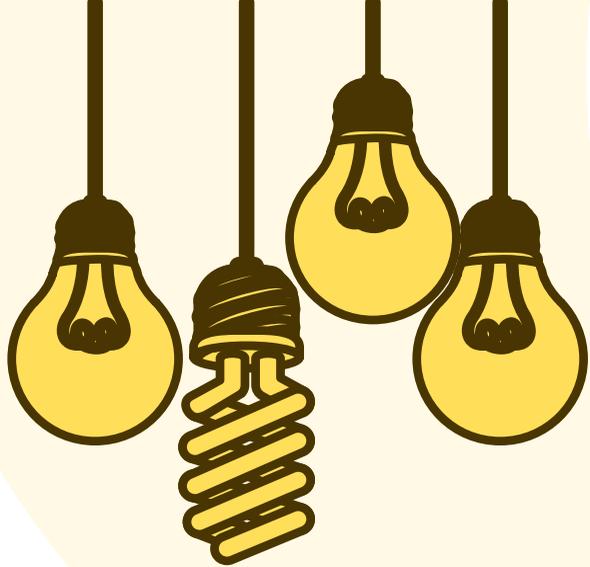
San Giovanni Valdarno è un centro che soffre la presenza di una delle discariche più grandi della Toscana a poche centinaia di metri in linea d'aria dal centro cittadino.

Abbiamo cercato di sensibilizzare i cittadini sul tema della raccolta differenziata e costruire un sistema che con l'inserimento del "Porta a porta" nel 2011 aveva fatto **crescere la nostra percentuale fino al 52%**.

Con il passaggio al gestore unico SEI Toscana e con i problemi sorti nella struttura dell'Ato Toscana Sud questo trend si è arrestato ed anzi la percentuale è regredita. Abbiamo da poche settimane avviato un nuovo sistema con i cassonetti apribili attraverso una carta che incentiva la raccolta differenziata e permetterà in futuro di applicare una tariffa in base all'effettiva produzione di rifiuti da parte dei cittadini.

Contestualmente sono state attuate politiche per la riduzione della produzione di rifiuti con la distribuzione di 4 fontanelli nei vari quartieri della città.





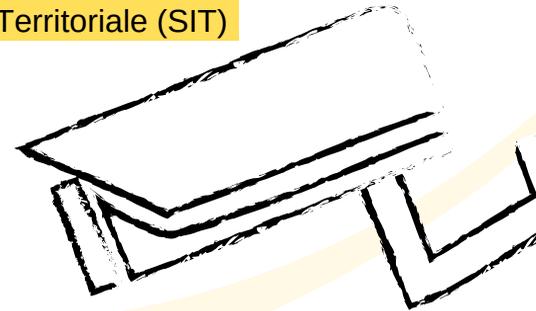
In questi dieci anni abbiamo accentrato gli uffici comunali nell'attuale edificio e acquistato a prezzi irrisori il nuovo cantiere comunale azzerando le spese di locazione. Abbiamo dotato l'edificio di Via Garibaldi d'impianto di produzione fotovoltaica da 50 kwatt, così come cinque edifici scolastici (quelli dove era possibile farlo) della stessa impiantistica, generando un **risparmio economico per l'amministrazione comunale** ed un indubbio vantaggio ambientale generale.

Sempre in questa ottica, abbiamo elaborato un Project Financing con la società Toscana Energia Green che nel giro di poco tempo prevede la sostituzione di tutta l'illuminazione pubblica con lampade a led e una riqualificazione degli impianti di calore di tutti gli edifici pubblici. Abbiamo investito ingenti risorse sulle **tecnologie informatiche, sia sull'hardware che sui software**, rinnovando il sito internet comunale; migliorato la comunicazione esterna avviando la presenza del Comune sui social; dotato l'ente di uno strumento fondamentale quale il **Sistema Informativo Territoriale (SIT)**

incrementato la presenza di

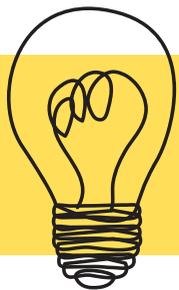
telecamere

sul territorio comunale, all'interno di un progetto di vallata che ha previsto l'installazione strumenti per la registrazione dei flussi veicolari.



installazione di

5 impianti fotovoltaici



ognuno da
circa 20KWatt

sugli edifici delle scuole
"Rodari", "Masaccio" e
"Marconi", "Bani" e
"Don Milani/la Pira"



Nel corso della loro vita produttiva, è
stimata una **riduzione delle emissioni
inquinanti** pari a quelle prodotte dalla
combustione di circa 5.830 tonnellate
di carbone...



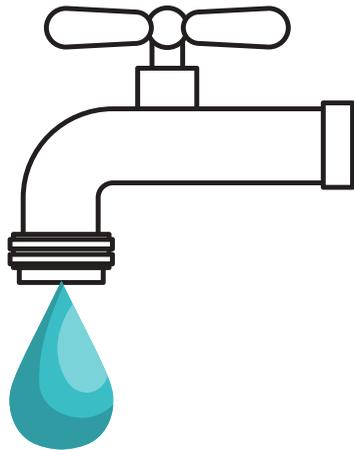
...o di 4076 tonnellate di petrolio

pari all'azione di circa 14.500 alberi in
termini di riduzione della Co2



Con gli ingenti investimenti effettuati agli impianti di attingimento e depurazione acque di via VII Fratelli Cervi in Oltrarno e al Depuratore di vallata, il completo rifacimento dei tratti più vecchi della rete, l'allaccio di tutti i quartieri al depuratore, **si è completato in questa Legislatura un quadro di investimenti significativo** per la città

tanto da proiettarla tra le realtà più virtuose del comprensorio gestito da Publiacqua



*perdite inferiori
al 17%*

contro una media
nazionale di almeno il doppio

*10 chilometri
di strade asfaltate*

per complessivi

60.000 metriquadri di nuovi asfalti,
tra cui la completa ripavimentazione
di Piazza della Libertà

Con l'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), abbiamo progettato una rete di piste ciclabili che una volta realizzata completamente cambierà le abitudini dei nostri cittadini, **metterà in sicurezza chi già oggi usa la bicicletta** per spostarsi all'interno della città ed è parte di una rete integrata con quella degli altri comuni della vallata e del progetto più ampio della "Ciclopista dell'Arno". Il PUMS ha inserito, **primo e per ora unico comune del Valdarno, il nuovo servizio di Trasporto Pubblico Urbano**. Questa circolare urbana ha messo in connessione le principali polarità interessando tutte le zone e quartieri cittadini. Il servizio è cresciuto costantemente nella fruizione da parte della cittadinanza nel corso dei 18 mesi di vita, trovando la soddisfazione di chi lo usa.



6.492 biglietti
venduti



Per quanto concerne il **Trasporto Scolastico**, il contratto di servizio con l'azienda concessionaria prevede la presenza dell'accompagnatore a bordo per gli alunni della scuola dell'infanzia mentre, per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, il servizio è organizzato con la modalità "a porte aperte", del quale può usufruire anche altra utenza fino all'esaurimento dei posti previsti dalle carte di circolazione dei mezzi. E' previsto inoltre il servizio di trasporto per gite scolastiche, il servizio per piscine e centri estivi nei mesi di giugno e luglio.

Nell'ambito scolastico abbiamo riconosciuto dal 2015 un contributo straordinario ai due istituti comprensivi cittadini di 10.000 euro ciascuno per aiutare le attività ordinarie e sgravare le famiglie dal peso di contributi che in passato erano necessari per le attività quotidiane.

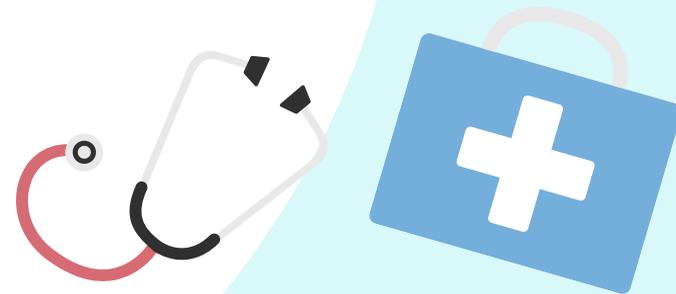
La trasformazione del "Mini nido" nella struttura ampliata del secondo Nido Comunale ha potenziato la risposta nei confronti delle famiglie che hanno figli piccoli con uno spazio rinnovato. Con nascita del centro cottura di Bomba, in collaborazione con il comune di Cavriglia, abbiamo definitivamente stabilizzato la fornitura dei pasti alle nostre scuole, con una riduzione del costo del pasto stesso per tutti gli studenti in maniera proporzionale.



Non è mancata la collaborazione con le scuole superiori, spesso orientata a valorizzare progetti interni attraverso il coinvolgimento nelle molteplici attività dell'amministrazione, altre volte con messa a disposizione di spazi e di risorse economiche come nel caso della creazione del "Giardino di Epicuro" da parte dei Licei Giovanni da San Giovanni.

Per quanto riguarda le politiche sanitarie di vallata, l'amministrazione sangiovese ha avuto, in questi dieci anni, un ruolo rilevante assumendo la presidenza della Conferenza dei Sindaci nei 5 anni dal 2013 a tutto il 2017.

inaugurato il reparto di *Radioterapia*



Sono stati anni nei quali sono stati apportati importanti miglioramenti alla struttura ospedaliera ed ai servizi territoriali. Sono nate le prime Case della Salute, sono stati riorganizzati i servizi nei distretti e sono state **avviate ovunque le modalità operative della Medicina di Iniziativa**. Sicuramente è migliorata la percezione dei servizi da parte dei cittadini e l'Ospedale di Santa Maria alla Gruccia è diventato, soprattutto per alcune specialistiche, un punto di riferimento che ha superato i confini della vallata e della Provincia di Arezzo. È stato anche il periodo della nascita della grande ASL che ha accorpato quelle di Arezzo, Siena e Grosseto, con tutte le difficoltà che ciò ha comportato, soprattutto per la necessità di difendere la presenza di servizi essenziali nella nostra vallata, messi a rischio dagli obiettivi di razionalizzazione alla base della decisione di accorpamento.



Le politiche sociali sono state la Stella Polare delle nostre opzioni, il punto di riferimento nella costruzione dei bilanci di previsione e la destinazione della maggior parte delle risorse libere sulle quali è stato possibile fare delle scelte politiche. Anche nella progettazione degli interventi di manutenzione della città spesso abbiamo usato il metro dell'intervento sociale, coinvolgendo le categorie svantaggiate, i senza lavoro, i disabili, con attenzione alle singole situazioni e a quelle di maggior bisogno.

San Giovanni Valdarno ha un patrimonio ERP, cioè Case Popolari, pari a oltre 300 unità che dal 2012 sono state integrate con una foresteria dove hanno trovato una risposta molte famiglie che, a rotazione, sono state collocate perché sfrattate per morosità a causa della perdita dell'unico reddito familiare da parte del coniuge licenziato dal lavoro.

Nel corso del decennio sono stati portati a compimento i lavori di [ampliamento della Casa di Riposo Masaccio](#) all'inizio del 2010 e successivamente realizzato un ulteriore ampliamento di 4 posti letto nel 2015. La portata degli interventi nel campo sociale da parte dell'amministrazione si può capire in maniera esaustiva dalla lettura della tabella che riassume gli importi destinati alle varie aree di competenza.



Interventi nel sociale

2009

AREA ANZIANI	161.070,25 euro
AREA HANDICAP	230.475,83 euro
AREA ADULTI	109.718,26 euro
AREA FAMIGLIE CON MINORI	513.497,39 euro

1.368.530,29 euro
comprensivi di altre voci



Le somme a sostegno di famiglie e minori e adulti in stato di disagio sono state in parte finanziate dalla

misura della legge nazionale del reddito economico di inclusione (REI)

più di un milione di euro destinati nell'ultimo anno ai servizi rivolti agli anziani ospitati nelle strutture

2019

215.880,00 euro
228.134,60 euro
49.307,70 euro
398.208,80 euro

1.133.000,75 euro
comprensivi di altre voci

Dieci anni di stabilità nelle risorse per il sociale

Percorsi di inclusione



Grazie ai nostri progetti di inclusione e integrazione abbiamo dato vita a realtà dove i cittadini possono condividere passioni, culture e stili di vita. Progetti come **"DIMMI Diari Multimediali Migranti"**, di cui il nostro Comune è capofila, hanno permesso di conoscere realtà lontane da noi ma vicine nel nostro quotidiano

Con il contributo di Regione Toscana **sono stati realizzati gli orti urbani nella zona "Sant'Andrea"**; attualmente tutte le 49 piazzole destinate alla coltivazione di ortaggi e fiori sono state assegnate, e l'Associazione "Terra Libera Tutti" che ha in gestione gli Orti Sociali organizza iniziative ed eventi con gli ortisti e la cittadinanza.

Un altro grande risultato in ambito sociale è l'organizzazione della giornata di promozione del volontariato e della cittadinanza attiva, la quale rappresenta soltanto la punta dell'iceberg del progetto **"volontari per la comunità"** portato avanti dal Comune di San Giovanni Valdarno insieme a tutto il tessuto associativo della città





SGV 2050 è stata un'esperienza stimolante con appuntamenti molteplici e differenziati, un percorso partecipativo che ha coinvolto le associazioni, alcuni ordini professionali, molti privati cittadini che hanno dato un contributo per costruire un'Agenda Urbana che rimane un **patrimonio per gli amministratori di domani.**

Nello stesso tempo è stata una palestra dalla quale sono nati comitati di quartiere che stanno vivacizzando la vita della città e stanno producendo progetti per i quali siamo riusciti ad intercettare finanziamenti da parte della Regione Toscana, e con grandi potenzialità di sviluppo per gli anni futuri. La partecipazione dei cittadini si è esplicitata anche in interventi settoriali e mirati.

Con i progetti **"Ritocchi di Classe"** abbiamo coinvolto studenti, genitori e insegnanti nella manutenzione dei plessi scolastici stimolando anche un nuovo senso civico soprattutto sui ragazzi.



San Giovanni Valdarno è ancora **il centro storico** dove cittadini da tutto il Valdarno vengono a fare una passeggiata e a fare i loro acquisti. E' un luogo vivo e vissuto come uno **spazio di incontro** dove si possono trovare i bambini che giocano e gli adulti si ritrovano per passeggiare e socializzare.

L'amministrazione ha cercato di valorizzare questa area cittadina, organizzando in proprio o favorendo coloro che si sono proposti di farlo, le tante iniziative di vario genere che hanno attirato pubblico di ogni età e da bacini più ampi di quello della nostra vallata.





gli incentivi e gli interventi

A questo scopo sono state create **nuove aree di parcheggio** limitrofe al centro stesso e, per stimolare l'insediamento di nuove attività nel territorio comunale sono state previste le **riduzioni del 50% sulle tariffe IMU, TARI e COSAP** per i primi tre anni di attività già dal 2012. Indubbiamente, la lunga crisi che attanaglia il nostro paese ed il cambio delle nostre abitudini sulle modalità con le quali acquistiamo hanno avuto riflessi negativi sulle attività commerciali e artigianali collocate al suo interno.

Abbiamo implementato il sistema dei parcheggi cittadini, dotando la nostra città di almeno **250 nuovi posti auto**, con i parcheggi di Via 2 giugno e del 2° piano interrato di Piazza Dalla Chiesa, inutilizzato da 20 anni, quest'ultimo realizzato all'interno di un intervento che ha dotato il nostro centro storico di **telecamere di controllo degli accessi** e sgravato l'amministrazione dei costi di gestione della telefonia dell'intero ente. Per primi abbiamo messo a disposizione degli automobilisti il sistema di pagamento dei parcheggi **attraverso l'App Phonzie.**

Con la **nascita del Museo delle Terre Nuove** si è creato il sistema museale cittadino insieme a Casa Masaccio e Casa Giovanni da San Giovanni, oltre naturalmente al Museo della Basilica, ciascuno dei quali ha specializzazioni e pubblici diversi ma integrati, **in un'offerta straordinaria per una comunità** di 17.000 abitanti. In questi anni abbiamo lavorato per far diventare il Museo delle Terre Nuove un luogo didattico dove conoscere la storia della città e di tutte quelle con la stessa genesi agli studenti degli istituti comprensivi del nostro territorio e per affidargli il ruolo di centro per lo studio del fenomeno delle Terre Murate in età medievale. Il lavoro per la costruzione di una rete di Comuni nati con le stesse caratteristiche, finalizzata a scopi didattico educativi e di promozione turistica è a buon punto e potrà essere sviluppato negli anni futuri.

Casa Masaccio Centro per l'Arte Contemporanea si è caratterizzato per un lavoro di promozione dei giovani artisti e, attraverso la creazione di progetti di "Residenze", nella produzione artistica oltre che, naturalmente, come centro espositivo. In questa logica sono nate collaborazioni con Musei, Università e Gallerie prestigiose di tutto il mondo.

Le politiche culturali, naturalmente, non si sono espresse solo con le attività museali. La nostra città ha continuato ad offrire un ricco panorama di iniziative in tutti i campi: **musicale, cinematografico, teatrale, letterario filosofico ed economico** così come quelle legate alla tradizione ed agli aspetti enogastronomici. In parte organizzate direttamente dall'amministrazione, in parte da associazioni e privati in collaborazione con l'amministrazione stessa. Una grande soddisfazione è stata quella di essere riusciti a far rinascere il **Carnevale Sangiovese** che da alcuni anni ha ripreso l'organizzazione dei corsi mascherati.



Punto Amico



Ci sono risultati che rimarranno a disposizione della nostra città e dei quali andiamo particolarmente fieri: innanzitutto la nascita del "Punto Amico", uno sportello che ha rivoluzionato il rapporto del cittadino con l'amministrazione comunale, adattando gli orari dello sportello ai tempi di vita della cittadinanza. Questo sportello è diventato in parte anche un servizio di vallata considerato che qui [trovano risposte tutti i cittadini del Valdarno](#) per le questioni di Arezzo Casa e del Consorzio di Bonifica, inoltre, abbiamo convenuto con il Tribunale di Arezzo la nascita dello Sportello di Prossimità per i servizi della volontaria giurisdizione.

106.587 utenti



L'affidamento alle società sportive della gestione degli impianti sangiovesi ha permesso all'amministrazione di sgravarsi di un compito complicato soprattutto in tempi come questi di necessaria riduzione del personale interno. Ha trasferito alle società la responsabilità di gestione degli spazi che usano ed allo stesso tempo risorse ingenti (oltre 300.000 euro ogni anno) che, se ben impegnate, possono trovare economie importanti ed elevare la qualità di gestione degli stessi. Non sono mancati e non mancano problemi di messa a regime della situazione dovuti alla vetustà di partenza degli impianti, ma la scelta va nella direzione giusta.

Naturalmente avremmo voluto realizzare anche altro; avremmo voluto portare a termine opere che sono, in parte, in fase di realizzazione, in parte in fase di avvio. Lasciamo una serie di opere e di interventi che saranno inaugurati nel volgere di pochi mesi da chi sarà eletto il prossimo 26 maggio.



Al momento della stampa del presente opuscolo non siamo in grado di garantire con certezza entro la fine della legislatura che sia inaugurata la nuova biblioteca nell'ex Casa del Fascio. Certamente, presenteremo alla città l'edificio ristrutturato. Preme ricordare che quest'intervento, insieme alla ristrutturazione del Teatro Bucci, è stato inserito in un nuovo progetto del Polo Culturale cittadino che ha permesso di utilizzare, ricontrattandone la destinazione, il finanziamento di 2.400.000 euro riconosciuto dalla Regione Toscana nel 2008 per il solo Teatro Bucci, per la realizzazione di un progetto di un costo complessivo pari 4.000.000 di euro complessivi, irrealizzabile perché obiettivamente troppo costoso per le casse comunali.

Sono già partiti i lavori per la costruzione delle due rotonde su Ponte Pertini la cui conclusione è prevista per la fine dell'estate, mentre dovrebbe essere appaltata entro l'estate la rotonda all'intersezione tra Via Gruccia e Via Maestri del Lavoro con tempi di realizzazione piuttosto veloci.

- Come già ricordato sta partendo la gara per l'assegnazione dei lavori di sostituzione dei corpi illuminanti della pubblica illuminazione con lampade al LED e gli interventi sugli impianti di calore degli edifici comunali.
- Sta partendo la gara per la costruzione della Ciclopista dell'Arno. Nel territorio del nostro comune è previsto un intervento per complessivi 916.000 euro, progetto che coinvolge anche i comuni di Montevarchi e Bucine, di cui San Giovanni Valdarno è stato il soggetto capofila per complessivi 2.500.000 di euro.
- Concluse le fasi di progettazione e autorizzazione della sostituzione del manto del Campo di Calcio Ciantini (antistadio) con un manto in sintetico, prima realizzazione del genere in tutto il Valdarno.
- Mentre stiamo aspettando da un anno l'assegnazione da parte del CONI del finanziamento di 700.000 euro per la costruzione della nuova pista di atletica all'interno dello stadio Fedini. La graduatoria doveva essere pubblicata a marzo del 2018, ma ancora stiamo aspettando insieme a tutti i soggetti che a suo tempo parteciparono.
- In graduatoria al MIUR per finanziamenti destinati a due scuole

- Anche se non sarà direttamente il Comune di San Giovanni a realizzarlo, siamo estremamente soddisfatti del finanziamento della Regione Toscana di 1.070.000 euro per l'intervento di sistemazione del Fiume Arno tra Ponte Ipazia d'Alessandria, per il quale è previsto anche una risistemazione delle pile, e Ponte Pertini. Un intervento progettato dal Consorzio di Bonifica Alto Valdarno e fortemente voluto da quest'amministrazione, che la nostra città aspetta da qualche decennio, sia per questioni di sicurezza che per ragioni di natura estetica.

*Il futuro che abbiamo
preparato*



Il Debito

Sono stati, però, anche dieci anni difficili, tutti all'interno di una crisi che ha cambiato il volto, l'economia e le abitudini del nostro paese.

Dieci anni nei quali le normative sugli enti locali sono cambiati continuamente, **limitando enormemente le possibilità di azione dei comuni**, tagliando i trasferimenti dello Stato e obbligandoli ad autofinanziare con tasse locali i servizi per i propri cittadini.

San Giovanni Valdarno ha scontato anche una situazione peculiare di forte indebitamento e di un organico troppo pesante per un comune di 17.000 abitanti, con poche aziende ed un territorio di estensione limitata.

In mezzo a tutto questo, abbiamo cercato di elaborare alcune azioni che rendessero sostenibile il nostro bilancio con la nuova situazione: per questo non abbiamo acceso mutui per tutta la durata della legislatura, in modo da **dimezzare l'indebitamento del comune** dai 24 milioni di euro del 2009 ai 12 milioni attuali. Sommato ad un crollo delle entrate da "oneri di urbanizzazione", che negli anni d'oro dell'edilizia sono arrivati a portare nelle casse del comune fino a **2 milioni di euro l'anno rispetto ai 250.000 euro attuali**, si capisce qual è stata la sofferenza nell'esecuzione delle opere pubbliche e della manutenzione della città.



Sono stati anni di grave crisi e di grandi cambiamenti. Lasciamo a chi verrà dopo di noi un ente che ha avviato un percorso di risanamento economico finanziario ancora non concluso, ma che ha mantenuto un pregevole livello di servizi. Semmai dovremo guardarci intorno e cercare sinergie con gli altri comuni della vallata in una congiuntura non semplice, cercando di attivare percorsi innovativi, creando opportunità che, da soli e all'interno degli assetti attuali, difficilmente potremo cogliere. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno collaborato in questi dieci anni al raggiungimento dei traguardi raggiunti.

Per primi tutte le donne e gli uomini delle giunte che si sono avvicendate: I vicesindaco Damiano Bettoni e Sandra Romei. Gli assessori Valentina Artini, Laura Camiciottoli, David Corsi, Barbara Fabbri, Stefano Giuliani, Annamaria Lamioni, Daniele Mugnaini, Giammario Pascucci, Simone Pellegrini, Fabrizio Segoni, Marco Spadaccio, citati in ordine alfabetico. Voglio ringraziare i consiglieri, di maggioranza e opposizione, che si sono alternati nei banchi del Consiglio Comunale e in particolare i due Presidenti del Consiglio Fabio Franchi e Andrea Romoli.

Tutti i dipendenti comunali, in particolare Melania Mannella per la professionalità e la pazienza dimostrata, le associazioni e i cittadini che hanno aiutato in vari modi l'azione amministrativa.

*Buon lavoro a chi sarà eletto
nelle prossime elezioni, qualunque
ruolo svolga!*

Maurizio Viligiardi
Sindaco di San Giovanni Valdarno dal 2009 al 2019